

Tab. 12

(in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO		2008		2009				2010			
		Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Diff.nza	Var. %	Importo	Inc. %	Diff.nza	Var. %
ENTRATE											
CAT.	TITOLO 1 – CORRENTI										
I	Trasferimenti da parte dello Stato	8.820	41	6.431	29	-2.389	-27	10.662	40	4.231	66
II	Trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato	483	2	80	0	-403	-83	283	1	203	254
III	Entrate proprie dell'ente	10.566	50	13.816	62	3.250	31	13.622	52	-194	-1
V	Altre entrate	69	0	1.069	5	1.000	1.449	153	1	-916	-86
VI	Poste correttive di spese correnti	130	1	63	0	-67	-52	1	0	-62	-98
	TOTALE TITOLO 1	20.068		21.459		1.391	7	24.721		3.262	15
TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE											
VII	Trasferimenti attivi in conto capitale	143	1	9	0	-134	-94	0	0	-9	-100
	TOTALE TITOLO 2	143		9		-134	-94	0		-9	-100
TITOLO 3 – ACCENSIONE DI PRESTITI											
	TOTALE TITOLO 3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO											
XI	Partite di giro	1.052	5	785	4	-267	-25	1.614	6	829	106
	TOTALE TITOLO 4	1.052		785		-267	-25	1.614	6	829	106
	TOTALE GENERALE ENTRATE	21.263	100	22.253	100	990	5	26.335	100	4.082	18
SPESE											
TITOLO 1 – CORRENTI											
I	Organi Istituzionali	270	2	291	2	21	8	316	2	25	9
II	Personale*	4.147	34	4.284	30	137	3	4.275	28	-9	0
III	Acquisto beni e servizi per il funzionamento dell'Ente	409	3	3.823	27	3.414	835	2.700	17	-1.123	-29
IV	Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	2.428	20	4.640	33	2.212	91	6.030	39	1.390	30
V	Oneri finanziari e tributari	63	1	55	0	-8	-13	55	0	0	0
VI	Spese diverse	3.572	29	56	0	-3.516	-98	113	1	57	102
	TOTALE TITOLO 1	10.889		13.149		2.260	21	13.489		340	3
TITOLO 2 – IN CONTO CAPITALE											
VII	Acquisizione di beni di uso durevole ed immobilizzazioni tecniche	116		323	2	207	178	343	2	20	6
VIII	Indennità di fine rapporto al personale	147		11	0	-136	-93	0	0	-11	-100
	TOTALE TITOLO 2	263		334		71	27	343		9	3
TITOLO 3 – ESTINZIONE MUTUI											
	TOTALE TITOLO 3	0		0	0	0	0	0	0	0	0
TITOLO 4 – PARTITE DI GIRO											
XI	Partite di giro	1.052	9	785	6	-267	-25	1.614	10	829	106
	TOTALE TITOLO 4	1.052		785		-267	-25	1.614		829	106
	TOTALE GENERALE SPESE	12.204	100	14.268	100	2.064	17	15.446	100	1.178	8
	AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO	9.059		7.985		-1.074	-12	10.889		2.904	36

La gestione finanziaria di competenza si chiude con consistenti avanzi, pari a euro 7,985 milioni nel 2009 (inferiore del 12% rispetto all'esercizio precedente) e a euro 10,889 milioni nel 2010 (+36%), alla cui formazione, dal 2008, hanno contribuito in misura sostanziale le entrate proprie dell'Ente, riferite, come già detto, all'acquisizione dei contributi dovuti dai soggetti pubblici e privati e dalle società scientifiche, che hanno chiesto il loro accreditamento per lo svolgimento di attività di formazione continua (attività del Sistema Nazionale di Educazione Continua in Medicina - ECM), ovvero l'accreditamento di specifiche attività formative promosse o organizzate ai fini dell'attribuzione dei crediti formativi; gli importi accertati per tali entrate sono stati, come detto, di euro 13.786.070,27 nel 2009 (pari al 62% delle entrate complessive ed al 64% di quelle correnti) e di euro 13.357.444,14 nel 2010 (con incidenza rispettivamente del 51% e del 54%).

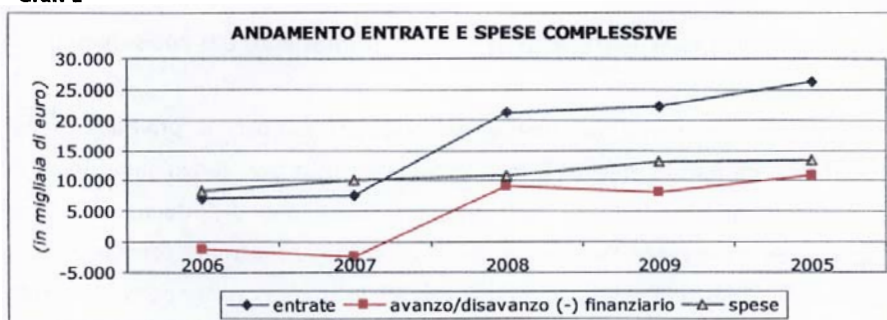
A fronte di detti proventi, gli importi annualmente impegnati sono stati: euro 784.578,00 ed euro 569.145,00 per oneri relativi al personale distaccato presso il Ministero della Salute per l'espletamento dell'attività ECM; euro 1.715.422,00 ed euro 234.065,00 per spese varie connesse alla stessa attività da rimborsare al Ministero della Salute. Così che complessivamente risultano impegnati euro 2.500.000 nel 2009 e euro 803.000 nel 2010, corrispondenti al 18% e 5% delle spese complessive ed al 19% e 6% di quelle correnti.

I trasferimenti da parte dello Stato hanno invece registrato un andamento alterno, con una flessione pari al 27% nel primo esercizio e una ripresa del 66% nel successivo, sicché è proseguito il progressivo incremento delle entrate di parte corrente, attestatesi ad euro 24,721 milioni a fine biennio, con incidenza del 94% sulle entrate totali.

Gli oneri correnti, dopo la crescita registrata nel 2009 (+21%), da ascrivere in gran parte alle consistenti spese per l'attività ECM - completamente compensate dalle entrate - restano sostanzialmente stabili nel corso del biennio.

L'andamento della gestione finanziaria dell'ultimo quinquennio è evidenziato nel seguente grafico, dal quale si può apprezzare l'inversione di tendenza dei risultati a partire dal 2008, quando si sono registrate per la prima volta le entrate proprie dell'Ente:

Graf. 1



6.4 Analisi delle entrate e delle spese

I movimenti in entrata ed in uscita di parte corrente ed in conto capitale sono riepilogati nella tabella che segue:

Tab. 13

MOVIMENTI FINANZIARI					
correnti	2008	2009		2010	
	Importo	Importo	Var. %	Importo	Var. %
Entrate	20.068	21.459	7	24.721	15
Spese	10.889	13.149	21	13.489	3
Differenza	9.179	8.310	-9	11.232	35
In conto capitale					
Entrate	143	9	-94	0	-100
Spese	263	334	27	343	3
Differenza	-120	-325	171	-343	6

Delle **entrate correnti**, accertate rispettivamente nel 2009 e nel 2010 in euro 21.458.834,82 ed euro 24.720.687,42, le poste più rilevanti sono costituite - oltre che dalle entrate proprie dell'Ente (Tit. I, cat. III) provenienti dai soggetti pubblici e privati collegati all'attività di gestione del Sistema nazionale ECM, di cui si è già detto - dal contributo ordinario annuale proveniente dallo Stato e dai trasferimenti correnti provenienti dallo stesso Stato e da altri Organismi del settore pubblico e/o privato, sia centrali che locali, di solito collegati ad attività di collaborazione scientifica e tecnica.

Il contributo ordinario statale è passato da euro 3.711.873,00 nel 2009 ad euro 4.177.929,00 nel 2010 (+13%), rappresentando circa il 17% delle entrate correnti, mentre nel 2008 era risultato pari ad euro 4.154.489,00, con una maggiore incidenza pari al 20% di dette entrate. L'acquisizione delle entrate proprie ha prodotto pertanto una tendenziale riduzione della dipendenza finanziaria dell'Ente dai trasferimenti statali.

Nel biennio in esame si sono aggiunti ulteriori contributi statali, pari a euro 2.719.580,79 nel 2009, e a euro 6.483.735,81 nel 2010, stanziati in parte (rispettivamente euro 547.580,79 ed euro 1.151.550,00) per la ricerca corrente, e per il resto per la ricerca finalizzata³⁴, i programmi CCM (avviati nel corso del 2010), gli accordi di collaborazione (tra i quali il SiVeAs³⁵, l'HTA³⁶ ed altri) e di autorizzazione, la realizzazione di report e le campagne di sensibilizzazione.

Andamento alterno ha registrato, invece, la partecipazione da parte di enti e privati (inclusa la devoluzione del 5 per mille) al cofinanziamento dei progetti di ricerca finalizzata, dapprima scesa da euro 483.203,46 del 2008 ad euro 79.555,70 del 2009 (-83%) e nell'ultimo anno di riferimento cresciuta (+258%) ad euro 282.861,80.

Oltre ai proventi ECM, le entrate proprie hanno riguardato gli introiti da parte delle regioni per accordi di collaborazione, pari rispettivamente ad euro 30.000,00 nel 2009 ed euro 265.000,00 nel 2010; le regioni hanno, altresì, concorso alle spese in materia di formazione specifica in medicina generale con erogazioni annuali di circa euro 22.000, riportate tra le altre entrate della categoria V.

In quest'ultima categoria nel 2009 si è registrato il rimborso da parte dello Stato di euro 1.009.288,00, relativo ai costi sostenuti dall'Agenzia per le ventuno unità di personale stabilizzate nell'esercizio precedente, in applicazione dell'art. 1 della Legge n. 296/2006. Altre poste di entrata della categoria, pari ad euro 38.000,00 ed euro 121.055,67, si riferiscono, infine, al rimborso da parte di Enti ed Amministrazioni per il personale di ruolo dell'Agenzia in posizione di comando presso i medesimi.

La composizione e la evoluzione dei dati della gestione sono messe in evidenza nella seguente tabella, riguardante l'ultimo quinquennio, e nella corrispondente rappresentazione grafica.

³⁴ Trattasi di quote di saldo, o in acconto, per ricerca finalizzata anche di anni precedenti.

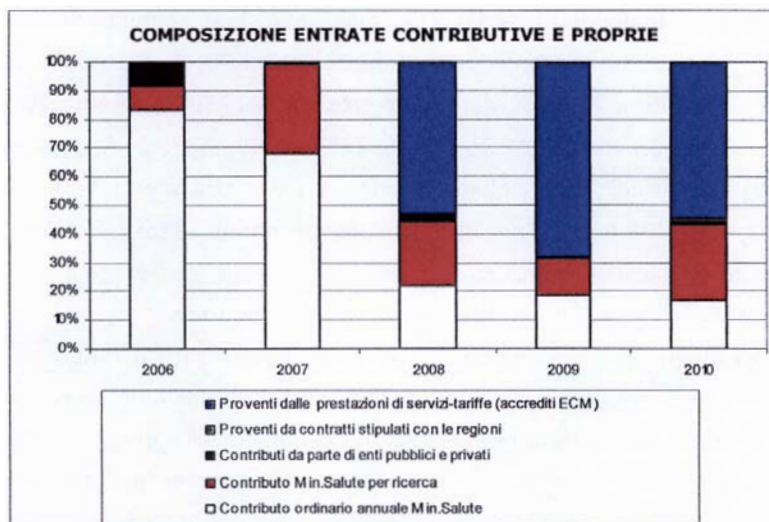
³⁵ Sistema Nazionale di Verifica e controllo sull'assistenza sanitaria.

³⁶ L'Health Technology Assessment (HTA) è un approccio multidimensionale e multidisciplinare per l'analisi delle implicazioni medico-cliniche, sociali, organizzative, economiche, etiche e legali di una tecnologia attraverso la valutazione di più dimensioni quali l'efficacia, la sicurezza, i costi, l'impatto sociale e organizzativo. L'obiettivo è quello di valutare gli effetti reali e/o potenziali della tecnologia, sia a priori che durante l'intero ciclo di vita, nonché le conseguenze che l'introduzione o l'esclusione di un intervento ha per il sistema sanitario, l'economia e la società.

Tab. 14 (in migliaia di euro)

RIEPILOGO ENTRATE CONTRIBUTIVE E PROPRIE ACCERTATE					
	Contributo ordinario annuale Min.Salute	Contributo Min.Salute per ricerca	Contributi da parte di enti pubblici e privati	Proventi da contratti stipulati con le regioni	Proventi dalle prestazioni di servizi-tariffe (accreditati ECM)
2006	5.046	526	511	0	0
2007	4.331	2.007	35	0	0
2008	4.344	4.476	483	65 ³⁷	10.498
2009	3.712	2.720	79	30	13.786
2010	4.178	6.484	283	265	13.357

Graf. 2



Nel biennio in esame, le **spese correnti**, impegnate per euro 13.148.507,86 ed euro 13.489.394,34, sono state in particolare destinate:

- euro 291.155,92 (+8%) ed euro 316.614,47 (+9%) in favore degli Organi istituzionali³⁸: l'incremento registrato è dovuto al fatto che nel 2009 l'onere per il Direttore gravava solo in parte;
- euro 4.284.304,46 (+3%) ed euro 4.275.336,35 al personale³⁹: gli aumenti sono attribuibili ai rinnovi contrattuali per il personale non dirigente;
- euro 3.822.547,28 ed euro 2.700.272,00 per acquisto di beni e servizi relativi al funzionamento dell'Agenzia;

³⁷ Cui si aggiungono euro 3.000 per cessione materiale fuori uso.

³⁸ Per l'analisi vedi *retro* par. 2 - Organi dell'Ente.

³⁹ Per l'analisi vedi *retro* par. 3 - Risorse umane e costo del lavoro.

- euro 4.640.191,75 (+33%) ed euro 6.029.768,63 (+30%) per attività di ricerca e sperimentazione, progressivamente cresciuti grazie all'attivazione dei nuovi progetti di ricerca e alla gestione del SiVeAs.

Le **operazioni in entrata in conto capitale**, presenti nel solo 2009, hanno interessato il rimborso, da parte della società assicuratrice, dell'indennità di fine rapporto corrisposta ai dipendenti assunti con contratto di diritto privato, il cui rapporto di lavoro dipendente si è risolto per scadenza del termine di durata.

Le **spese in conto capitale**, ammontanti complessivamente ad euro 334.006,32 ed euro 342.557,94 si riferiscono all'acquisto di attrezzature varie e software⁴⁰, alla manutenzione straordinaria della sede e, limitatamente al 2009, all'onere per l'incarico professionale propedeutico all'acquisto dell'immobile da destinare a sede dell'Ente (euro 24.480,00) nonché al pagamento del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti cessati dal servizio (euro 10.902,96).

6.5 Autonomia finanziaria ed incidenza delle spese

Sino al 2007 l'autonomia finanziaria dell'Agenzia, con riferimento alle entrate correnti, era stata pari al 6%, sicché l'Ente era pressoché dipendente dagli interventi da parte dello Stato e di enti diversi dallo Stato.

Per effetto dell'acquisizione delle rilevanti entrate proprie in attuazione della legge finanziaria n. 244/2007, detta autonomia ha raggiunto il 50% nel 2008 e il 62% nel 2009.

Nell'ultimo anno, in ragione della lievissima flessione (-1%) di detti introiti e, soprattutto, in virtù dei maggiori contributi statali (ordinario e di altro genere), nonché dei trasferimenti da parte di istituti e privati per progetti di ricerca finalizzati e per programmi speciali, detta percentuale è scesa al 52%.

Per quanto riguarda, invece, le spese di funzionamento, di seguito indicate, l'andamento complessivo risulta fortemente influenzato dalle rilevanti fluttuazioni relative agli oneri per l'acquisto di beni e servizi (nel 2009 aumentate dell'835%), mentre quelle relative agli organi istituzionali e soprattutto per il personale in servizio risultano in sostanza più stabili:

⁴⁰ Di cui euro 210.000 ed euro 215.000 per attività di Educazione Continua in Medicina - ECM), rispettivamente nel 2009 e 2010.

Tab. 15 (in migliaia di euro)

SPESE di FUNZIONAMENTO		2008	2009	Var. %	2010	Var. %
Organi istituzionali	A	270	291	8	316	9
Personale in servizio	B	4.147	4.284	3	4.275	0
Acquisto di beni e servizi	C	409	3.823	835	2.700	-29
Totale (a+b+c)		4.826	8.398	74	7.291	-13

L'andamento alterno delle suddette spese di funzionamento si riflette, pertanto, nel grado d'incidenza sulle spese correnti, com'è rilevabile dalla tabella che segue:

Tab. 16 (in migliaia di euro)

INCIDENZA DELLE SPESE di FUNZIONAMENTO SULLE SPESE CORRENTI		2008	2009	2010
Spese di funzionamento	a	4.826	8.398	7.291
Impegni spese correnti	B	10.889	13.149	13.489
Indice (a/b)		0,44	0,64	0,54

Dalla successiva si desume, altresì, la crescita dell'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali, per attività di ricerca e sperimentazione, sulle entrate correnti:

Tab. 17 (in migliaia di euro)

INCIDENZA DELLE SPESE ISTITUZIONALI SULLE ENTRATE CORRENTI		2008	2009	2010
Prestazioni istituzionali per attività di ricerca e sperimentazione	a	2.428	4.640	6.030
Accertamenti entrate correnti	b	20.068	21.459	24.721
Indice a/b		0,12	0,22	0,24

6.6 Velocità di riscossione e capacità di spesa

Come si deduce ai due prospetti che seguono, la velocità delle riscossioni rispetto agli accertamenti si rivela, per la parte corrente, prossima all'indice ottimale, mentre per i pagamenti rispetto agli impegni il corrispondente indice, pur risultando in progressivo miglioramento, resta ancora modesto, essendo pari nel 2010 al 62%:

Tab. 18 (in migliaia di euro)

VELOCITÀ di RISCOSSIONE DELLE ENTRATE CORRENTI		2008	2009	2010
Riscossioni entrate correnti in conto competenza	a	14.628	16.311	23.160
Accertamenti entrate correnti	b	20.068	21.459	24.721
Indice a/b		0,73	0,76	0,94

Tab. 19 (in migliaia di euro)

VELOCITÀ di PAGAMENTO DELLE SPESE CORRENTI		2008	2009	2010
Pagamenti spese correnti in conto competenza	a	4.290	7.279	8.395
Impegni spese correnti	b	10.889	13.149	13.489
Indice a/b		0,39	0,55	0,62

La capacità di spesa complessiva, infine, malgrado il miglioramento dell'ultimo anno, resta ugualmente su valori piuttosto modesti:

Tab. 20 *(in migliaia di euro)*

CAPACITÀ di SPESA		2008	2009	2010
Pagamenti competenza	a	5.184	8.360	10.229
Pagamenti residui	b	3.716	3.335	5.360
Totale (a+b)		8.900	11.695	15.589
Impegni competenza	c	12.204	14.268	15.446
Residui all'1/1	d	5.044	8.119	10.176
Totale (c+d)		17.248	22.387	25.622
Indice (a+b)/(c+d)		0,52	0,52	0,61

7. Gestione dei residui

Il conto dei residui alla chiusura di ciascun esercizio considerato è riportato nella tabella seguente, che mostra come il fenomeno interessi quasi esclusivamente la parte corrente della gestione. L'ammontare di quelli attivi si presenta in continua diminuzione, con un rilevante abbattimento pari al 46% nell'ultimo anno, mentre quelli passivi raggiungono la consistenza massima di euro 10,176 milioni (+25%) nel corso del 2009, per flettere lievemente (-2%) nell'anno seguente. La gestione dei residui indica, in ogni caso, una costante prevalenza dei passivi, in quanto il saldo negativo del 2009, pari a euro 4,844 milioni, peggiora ulteriormente (-45%) nel successivo esercizio, arrivando a 7,040 milioni.

Tab. 21

(in migliaia di euro)

CONTO DEI RESIDUI		2008		2009		2010	
ATTIVI		Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %
- Parte corrente							
	esercizi precedenti	129	2	175	3	1.328	46
	dell'esercizio	5.440	88	5.148	97	1.560	54
	Totale a	5.569	90	5.323	100	2.888	100
- In conto capitale							
	esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
	dell'esercizio	0	0	9	0	0	0
	Totale b	0	0	9	0	0	0
- Partite di giro							
	esercizi precedenti	276	5	0	0	0	0
	dell'esercizio	314	5	0	0	1	0
	Totale c	590	10	0	0	1	0
	Totale (a+b+c)	6.159	100	5.332	100	2.889	100
- Totale residui esercizi precedenti		405	7	175	3	1.328	46
- Totale residui dell'esercizio		5.754	93	5.157	97	1.561	54
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		6.159	100	5.332	100	2.889	100
variazione %				-13		-46	
PASSIVI							
- Parte corrente							
	esercizi precedenti	810	10	4.244	42	4.687	47
	dell'esercizio	6.599	81	5.870	58	5.094	51
	Totale a	7.409	91	10.114	100	9.781	100
- In conto capitale							
	esercizi precedenti	22	4	22	0	22	0
	dell'esercizio	30	6	24	0	111	1
	Totale b	52	1	46	0	133	1
- Partite di giro							
	esercizi precedenti	267	3	2	0	2	0
	dell'esercizio	391	5	14	0	13	0
	Totale c	658	8	16	0	15	0
	Totale (a+b+c)	8.119	100	10.176	100	9.929	100
- Totale residui esercizi precedenti		1.099	14	4.268	42	4.711	47
- Totale residui dell'esercizio		7.020	86	5.908	58	5.218	53
TOTALE GENERALE RESIDUI PASSIVI		8.119	100	10.176	100	9.929	100
variazione %				25		-2	
SALDO RESIDUI		-1.960		-4.844		-7.040	
variazione %				-147		-45	

In ordine alla provenienza, per l'anno 2009 l'importo complessivo di euro 5,332 milioni relativo ai residui attivi è determinato per euro 175 mila (3%) dagli esercizi precedenti e per euro 5,157 milioni (97%) dalla competenza, mentre per i passivi, pari ad euro 10,176 milioni, euro 5,908 milioni (58%) provengono dalla gestione dell'esercizio ed euro 4,268 milioni (42%) residuano da quelle precedenti.

Nell'esercizio 2010, invece, si evince una consistenza percentuale quasi speculare tra residui attivi e passivi: i primi provengono per euro 1,328 (46%) dagli esercizi precedenti e per euro 1,561 milioni (54%) dalla competenza, mentre, per i passivi, euro 5,218 milioni (53%), derivano da quest'ultima ed euro 4,711 milioni (47%) residuano dalle gestioni precedenti.

L'oggetto e l'ammontare delle singole poste attive e passive è riportato nel dettaglio della situazione delle disponibilità redatto dall'Agenzia a compendio di ciascun conto consuntivo, dai quali si desume che, per il 2009:

A) nei residui attivi di competenza, ammontanti a 5.156.525,44, le poste più consistenti sono rappresentate da euro 2.449.580,79 erogati dal Ministero della Salute per contributi di ricerca corrente e finalizzata ed accordi di collaborazione, da euro 1.316.385,36 relativi ai contributi ex articolo 92, comma 5, della legge n. 388/2000, dovuti dai soggetti che hanno chiesto di essere accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua, da euro 1.031.046,00 per rimborso spese da parte delle regioni per la collaborazione resa dall'Agenzia in materia di formazione specifica in medicina generale e dal rimborso dei costi per il personale stabilizzato;

B) nei residui passivi dell'esercizio, pari ad euro 5.907.642,92, l'importo maggiore, pari ad euro 2.583.850,20 è costituito dai rimborsi dovuti al predetto Ministero per costi logistici e vari connessi con l'attività del Sistema nazionale ECM, seguito dai rimborsi agli enti di appartenenza per il personale in posizione di comando, pari ad euro 1.438.213,62;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (euro 174.853,24) attengono a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata relativa al biennio 2004-2005 (euro 55 mila), nonché ad una rata del contributo ministeriale per la ricerca finalizzata 2006 (euro 51 mila), mentre dei passivi (euro 4.267.633,24) ben 3.071.552,85 si riferiscono ad oneri connessi all'attività ECM da rimborsare al Ministero della Salute.

Con riferimento, invece, all'anno 2010:

A) tra i residui attivi, ammontanti complessivamente ad euro 1.560.863,98, la parte più consistente (euro 1.359.592,76) è attribuibile ai contributi relativi al sistema

ECM, mentre la parte rimanente deriva dai contributi statali e dai rimborsi spese da parte delle regioni per collaborazioni, e da altre amministrazioni ed enti per il personale dell'Agenzia comandato presso le stesse;

B) nei residui passivi dello stesso esercizio, ammontanti ad euro 5.217.435,55, risaltano le spese per l'erogazione del trattamento economico fondamentale ed accessorio al personale dirigente in posizione di comando (euro 1.100.427,77), seguite da quelle per acquisto beni e servizi (euro 666.459,18) e dall'insieme degli oneri dei capitoli che compongono la IV categoria (relativa alle prestazioni per attività di ricerca, sperimentazione o per altre attività finanziate anche con entrate proprie) che complessivamente ammontano ad euro 2.818.351,07;

C) quanto ai residui pregressi, la gran parte degli attivi (euro 1.327.924,80) si riferiscono ad importi per acconti, saldi e rate da parte del Ministero della Salute (euro 1.204.971,02) per progetti di ricerca e, in misura inferiore, a saldi di cofinanziamento da parte di privati su progetti di ricerca finalizzata e a rimborsi vari, mentre dei passivi (euro 5.217.435,55), ben 1.584.250,32 concernono oneri connessi all'attività ECM da rimborsare al Ministero della Salute ed 1.620.529,53 spese diverse.

Tenuto conto dell'intervenuta rideterminazione dei residui attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti, delle riscossioni e dei pagamenti effettuati, nonché dei residui di competenza, la consistenza a chiusura di ciascun esercizio è riassunta nella tabella che segue:

Tab. 22 (in migliaia di euro)

RESIDUI ATTIVI				RESIDUI PASSIVI			
	2008	2009	2010		2008	2009	2010
Consistenza all'1/1	1.136	6.159	5.332	Consistenza all'1/1	5.044	8.119	10.176
- Riscossioni	561	5.562	3.999	- Pagamenti	3.716	3.335	5.360
- Riaccertamento in meno	170	422	5	- Riaccertamento in meno	229	516	105
+ Residui di competenza	5.754	5.157	1.561	+ Residui di competenza	7.020	5.908	5.218
Consistenza al 31/12	6.159	5.332	2.889	Consistenza al 31/12	8.119	10.176	9.929

L'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti e dei passivi rispetto agli impegni è rappresentata dai valori riportati di seguito, ed appare in progressiva flessione, nonché nettamente ridotta nel 2010, soprattutto nel primo indice:

Tab. 23 (in migliaia di euro)

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		2008	2009	2010
Residui attivi dell'esercizio	A	5.754	5.157	1.561
Accertamenti dell'esercizio	B	21.263	22.253	26.335
Indice A/B		0,27	0,23	0,06

Tab. 24 (in migliaia di euro)

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		2008	2009	2010
Residui passivi dell'esercizio	A	7.020	5.908	5.218
Impegni dell'esercizio	B	12.204	14.268	15.446
Indice A/B		0,57	0,41	0,34

L'indice di accumulo dei residui passivi, dato dal rapporto tra il totale dei residui a chiusura dell'esercizio ed il totale degli impegni di competenza più i residui esistenti all'inizio dell'esercizio stesso, è riportata nella tabella che segue, dal quale si desume ancora una costante riduzione:

Tab. 25 (in migliaia di euro)

ACCUMULO RESIDUI PASSIVI		2008	2009	2010
Totale residui al 31/12	A	8.119	10.176	9.929
Impegni competenza	B	12.204	14.268	15.446
Residui all'1/1	C	5.044	8.119	10.176
Indice A/(B+C)		0,47	0,45	0,39

La capacità di smaltimento dei residui attivi⁴¹ e passivi⁴² è rappresentata dagli indicatori riportati di seguito, dai quali risulta nel solo 2009 un valore quasi ottimale per i primi, mentre in tutti gli altri casi l'indice resta lontano dal valore prossimo all'unità:

Tab. 26 (in migliaia di euro)

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2008	2009	2010
Residui riscossi	A	561	5.562	3.999
Minori residui attivi	B	170	422	5
Residui all'1/1	C	1.136	6.159	5.332
Maggiori residui attivi	D	0	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,64	0,97	0,75

Tab. 27 (in migliaia di euro)

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2008	2009	2010
Residui pagati	A	3.716	3.335	5.360
Minori residui passivi	B	229	516	105
Residui all'1/1	C	5.044	8.119	10.176
Maggiori residui passivi	D	0	0	0
Indice (A+B)/(C+D)		0,78	0,47	0,54

⁴¹ Rapporto tra residui riscossi più minori accertamenti e residui attivi esistenti all'inizio dell'esercizio stesso più i maggiori accertamenti.

⁴² Rapporto tra i residui pagati più i minori accertamenti ed residui passivi esistenti all'inizio dell'esercizio più i maggiori accertamenti.

8. Conto economico

Il conto economico e lo stato patrimoniale risultano redatti secondo i criteri di valutazione definiti dal codice civile⁴³. Le componenti positive e negative di reddito sono state imputate secondo il principio della competenza economica, dando luogo al c.d. "utile civilistico".

Il prospetto che segue riporta i risultati economici delle due gestioni in esame, comparati con quelli dell'esercizio 2008, ed evidenzia un utile di euro 8.113.682 per il 2009, con una flessione del 9% rispetto all'esercizio precedente e di euro 13.554.612 per il 2010, pari ad un incremento del 67% rispetto al 2009.

⁴³ La gestione finanziaria e patrimoniale è disciplinata dal regolamento approvato dal Ministro della sanità di concerto con il Ministro della funzione pubblica ed il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica in data 31 maggio 2001, nel rispetto dei principi della contabilità economica delineati con la legge 3 aprile 1997, n. 94.

Tab. 28

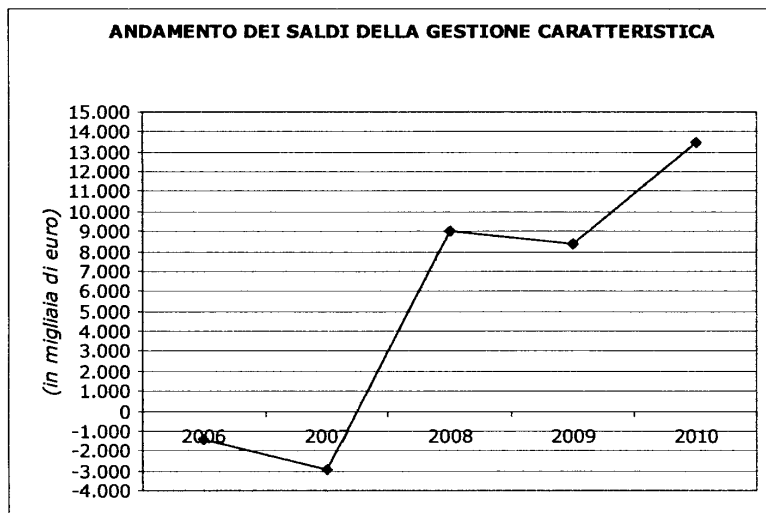
(in euro)

CONTO ECONOMICO	2008	2009	Var. %	2010	Var. %
A Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
- Ricavi per vendite interno	6.825	0	-100	0	-
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
- Variazioni delle rimanenze	8.640	-11.966	-238	7.423	-162
5) Altri ricavi e proventi					
- Ricavi diversi e prestazioni varie	-	9.000	-	10.000	11
- Proventi diversi	383.477	1.358.931	254	31.961	-98
- Contributi in conto esercizio	19.866.386	20.383.978	3	24.562.987	21
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	20.265.328	21.739.943	7	24.612.371	13
B Costi della produzione					
6) Per acquisto di materie prime, sussidiarie e beni di consumo	31.108	86.213	177	17.127	-80
7) Per servizi					
- Spese per utenze, amministrative, pubblicità e manutenzione	124.573	242.190	94	238.998	-1
- Prestazioni di servizi	1.375.985	2.658.075	93	4.794.374	80
- Organi istituzionali	270.397	292.243	8	315.268	8
- Indennità e rimborso di missioni	69.282	135.580	96	-	-
- Servizi per appalti	30.429	31.455	3	31.775	1
- Oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione, ecc.	-	-	-	1.272.234	-
- Altri servizi	-	-	-	72.340	-
- Contributi alle unità operative	644.196	1.856.877	188	-	-
- Contratti e convenzioni passive	60.000	654.731	991	-	-
- Spese per ricerca finalizzata	0	262	-	-	-
- Spese per ricerca corrente	114.500	3.598	-97	-	-
- Spese per progetto "Mattoni SSN"	10.000	0	-100	-	-
- Spese per pubblicazione rivista e pubblicazioni varie	145.691	31.770	-78	155.059	388
8) Per godimento di beni di terzi					
- Canoni per licenze d'uso	43.332	59.742	38	78.189	31
- Affitti passivi e noleggi	46.999	45.000	-4	89.999	100
9) Per il personale					
- Salari e stipendi	3.140.976	3.179.220	1	2.329.418	-27
- Oneri sociali	612.266	663.543	8	779.195	17
- Trattamento di fine rapporto	-	-	-	-	-
- Altri costi	14.521	1.626	-89	7.500	361
10) Ammortamenti e svalutazioni					
- Delle immobilizzazioni immateriali	54.197	113.322	109	131.279	16
- Delle immobilizzazioni materiali	337.096	337.960	0	319.584	-5
14) Oneri diversi di gestione					
- Imposte comunali	41.604	39.539	-5	21.098	-47
- Oneri diversi	4.042.006	2.897.245	-28	480.378	-83
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	11.209.158	13.330.191	19	11.133.815	-16
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	9.056.170	8.409.752	-7	13.478.556	60
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.076	2.656	28	2.709	2
D RETTIFICHE di VALORE E di ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	0	-	0	-
E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
- Plusvalenze da alienazioni	3.000	0	-100	0	-
- Altri proventi straordinari	59.057	0	-100	104.959	-
- Altri oneri straordinari	-223.313	-17.922	-92	-15.655	-13
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-161.256	-17.922	-89	89.304	-598
Arrotondamenti	1	0	-100	0	-
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	8.896.991	8.394.486	-6	13.570.569	62
Imposte sul reddito dell'esercizio*	17.365	280.804	1.517	15.957	-94
UTILE/PERDITA (-) di ESERCIZIO	8.879.626	8.113.682	-9	13.554.612	67

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore della produzione e costi corrispondenti, registra saldi positivi pari ad euro 8.409.752 (-7%) nel primo esercizio ed euro 13.478.556 (+60%) nel 2010. Nel primo caso la flessione è stata determinata dall'aumento più marcato dei costi della produzione (19%) rispetto a quelli corrispondente del valore della produzione (7%), mentre, nell'altro, la rilevante crescita dei ricavi (+13%) è accompagnata dalla flessione dei costi (-16%).

Con riferimento all'ultimo quinquennio l'andamento dei saldi della gestione caratteristica è riprodotto nel grafico che segue, nel quale è nettamente evidenziata, dopo un primo periodo di negativo, l'inversione di tendenza registrata a partire dal 2008:

Graf 3



La gestione delle partite finanziarie presenta costantemente lievi saldi positivi, mentre quello delle partite straordinarie, negativo sino al 2009, diventa positivo nell'esercizio seguente.

Dall'analisi dei dati contabili si evidenzia che la gestione caratteristica dell'Ente ha consentito di coprire i costi sia attraverso il flusso dei ricavi e proventi diversi, sia in particolare dei contributi in conto esercizio.

In merito ai costi della produzione⁴⁴ si rinvia a quanto ha formato oggetto di referto nei precedenti paragrafi⁴⁵, evidenziando, peraltro, che i più significativi, sono costituiti da quelli per il personale di ruolo, a contratto e comandato (euro 3.844.389 per il 2009 ed euro 3.116.113 per il 2010)⁴⁶, per prestazioni di servizi (2.658.075 nel

⁴⁴ Rispetto all'esercizio precedente, il conto economico per il 2010 presenta delle modifiche a livello di codificazione di alcune voci riguardanti i costi che, pertanto, essendo articolate in modo differente non risultano facilmente confrontabili. L'Agenzia ha, comunque, fornito una prospettazione di raccordo tra i dati del 2009 e quelli del 2010.

⁴⁵ In particolare, paragrafi: 2. Organi dell'Ente; 3.2 - Costo del lavoro; 4. Collaborazioni esterne; 6.5 - Analisi delle entrate e delle spese.

⁴⁶ Detti oneri, diminuiti del 19% nel 2010, comprendono: gli stipendi, il trattamento accessorio e le retribuzioni per lavoro straordinario del personale di ruolo, a contratto e comandato; gli accantonamenti destinati al Fondo per la produttività individuale e collettiva ed al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive; gli oneri previdenziali; i buoni pasto ed i trattamenti di missione, nonché il rimborso dovuto al Ministero della Salute per il personale distaccato ed impiegato per l'attività ECM (euro 784.578,00 ed euro 569.145,00;).

2009 ed euro 4.794.374 nel 2010)⁴⁷. Netamente ridotti a fine biennio (da euro 2.936.784 ad euro 501 mila nel 2010) gli oneri diversi di gestione⁴⁸.

Nel corso del 2009 si registra, in particolare, un netto incremento dei contributi alle unità operative, in funzione della maggiore attività nei progetti di ricerca nonché dei contratti e convenzioni passive.

Nell'esercizio seguente queste ultime due voci di costo, insieme a quelle riguardanti la ricerca corrente e finalizzata, non sono più presenti nel conto economico⁴⁹, in quanto i relativi oneri sono stati imputati al nuovo conto "oneri connessi alla ricerca ed accordi di collaborazione"; le indennità e il rimborso di missioni sono stati inserite tra le prestazioni di servizi.

Andamento disomogeneo presentano, infine, le altre voci inferiori per consistenza, quali gli oneri per gli organi istituzionali – in cui sono compresi gli emolumenti al Direttore dell'Ente –, gli oneri per utenze, servizi amministrativi e manutenzione, le pubblicazioni, i canoni per licenze d'uso e gli affitti passivi, le imposte comunali, nonché gli ammortamenti e le svalutazioni.

⁴⁷ I costi per prestazioni di servizi sono nettamente aumentati nel corso del biennio e comprendono, tra l'altro, le collaborazioni co.co.co e a progetto (euro 1.009.943,81 ed euro 1.498.856,07), le consulenze professionali e collaborazioni varie (euro 802.486,37 ed euro 1.193.089,84);

⁴⁸ Negli oneri diversi di gestione del 2009 è compreso il rimborso di 1.715.422,00 (euro 234.064,41 nel 2010) dovuto al Ministero della Salute per spese relative l'attività ECM.

⁴⁹ Vedi nota n.46.